



by
Bobbe Vio

Gimbo vola ancora!

CHE BELLO VEDERE IL MIO AMICO TAMBERI DI NUOVO A 2,35: PRIMA DI TOKYO È UN ARGENTO CHE VALE ORO



Lo scorso weekend si sono svolti gli Europei indoor di atletica a Torun, in Polonia. Li ho seguiti attraverso le informazioni che mi dà puntualmente mio padre, il mio pusher personale di info e risultati sportivi, e devo dire che sono rimasta soddisfatta. Dalle finali raggiunte da Alessia Trost e dalla giovanissima Larissa Iapichino, alla sua prima vera gara importante di categoria assoluta, allo strepitoso oro nei 60 metri di Jacobs, con tanto di record italiano. Mi è spiaciuto che non ci fosse Pippo Tortu, alle prese con i postumi del Covid, ma ero in attesa soprattutto della gara di salto in alto del mio "vecchio" amico Gianmarco Tamberi.

Con Gimbo ci conosciamo da molti anni e, sebbene sempre lontani e abbastanza impegnati, ogni volta che siamo per caso nella stessa città facciamo di tutto per incontrarci e passare una serata insieme. È un bra-

vissimo ragazzo, oltre che un grande atleta e uno strepitoso personaggio dello sport italiano. Hanno fatto storia i suoi incitamenti al pubblico e i festeggiamenti durante le gare. E cosa dire dei suoi look? Come la *half shave*, la barba fatta solo su me-

tà del viso, o anche il più recente, con i suoi lunghi capelli tinti di bianco... beh, questo non mi fa proprio impazzire, ma è comunque molto divertente! Gimbo aveva avuto una straordinaria carriera sportiva fino al 2016, anno in cui vinse gli Europei ad

A CASA SUA

L'estate scorsa sono andata a trovare Gimbo ad Ancona, dove vive e si allena: è qui che mi ha insegnato a saltare in alto... o almeno ci ha provato!

Amsterdam e i Mondiali indoor a Portland, arrivando a saltare a Montecarlo 2,39, record italiano della specialità. Nell'occasione si è però infortunato gravemente a una caviglia a poche settimane delle Olimpiadi di Rio 2016 giocandosi la possibilità di vincere una medaglia anche lì. Da allora ha fatto molta fatica a tornare a saltare ai suoi livelli ma finalmente quest'anno era riuscito a volare a 2,35 ed era il motivo per cui aspettavo questa gara con trepidazione.

E Gimbo è arrivato di nuovo lassù, riuscendo a vincere una medaglia d'argento, battuto solo all'ultimo salto da un bielorusso, del quale non riesco neanche a pronunciare il nome (che comunque si scrive Nedasekau). Peccato che sia sfumato l'oro proprio alla fine, dovevate vedere la sua faccia! Ma quello che conta è che sia riuscito a tornare ad alti livelli e quest'anno spero proprio che possa godersi Tokyo 2021!